Istruzioni d'uso

ATTREZZI DI SOCCORSO IDRAULICI

Cilindri di soccorso

RZ 1 - 850
RZ 2 - 1290
RZ 3 - 1640
RZT 2 - 750
RZT 2 - 1122
RZT 2 - 1450
RZT 2 - 1500
RZT 3 - 1310

814.256.4

Testato
conforme a
EN 13204 e
NFPA 1936

CE

ISO 9001

WEBER-HYDRAULIK

Experience in Engineered Solutions

Indice

1 Informazioni generali 3
1.1 Informazioni sulle istruzioni d'uso 3
1.2 Spiegazioni dei simboli 4
1.3 Limitazione di responsabilità 5
1.4 Copyright 5
1.5 Disposizioni di garanzia 6
1.6 Servizio di assistenza clienti 6

2 Sicurezza 7
2.1 Uso conforme 7
2.2 Responsabilità del gestore 8
2.3 Operatori 9
2.4 Equipaggiamento di sicurezza individuale 10
2.5 Pericoli particolari 11
2.6 Dispositivi di sicurezza 13
2.7 Comportamento da tenersi in caso di pericoli e incidenti 13
2.8 Simbologia 14

3 Dati tecnici 15
3.1 Condizioni di funzionamento 17
3.2 Targhetta 17

4 Struttura e funzionamento 18
4.1 Panoramica 18
4.2 Breve descrizione 18
4.3 Alimentazione idraulica 19
4.4 Collegamento degli attrezzi 21
4.5 Azionamento della maniglia di comando 23
4.6 Sostituzione del pressore 23

5 Possibilità di impiego 24
5.1 Avvertimenti di sicurezza 24
5.2 Alzare / spingere 24
5.3 Tirare 25

6 Trasporto, imballaggio e stoccaggio 27
6.1 Avvertimenti di sicurezza 27
6.2 Ispezione del trasporto 27
6.3 Simboli sull'imballaggio 28
6.4 Smaltimento dell'imballaggio 28
6.5 Stoccaggio 28

7 Installazione e prima messa in funzione 29
7.1 Avvertimenti di sicurezza 29
7.2 Controlli 29
7.3 Installazione 30
7.4 Arresto (fine lavori) 30

8 Manutenzione 31
8.1 Avvertimenti di sicurezza 31
8.2 Cura e manutenzione 31
8.3 Piano di manutenzione 32

9 Guasti 33
10 Messa fuori servizio / riciclaggio 34
11 Dichiarazione di conformità CE 35

1 Informazioni generali

1.1 Informazioni sulle istruzioni d'uso

Queste istruzioni d'uso forniscono indicazioni importanti per il maneggio dei cilindri di soccorso idraulici. La premessa per lavorare in modo sicuro è il rispetto di tutti gli avvertimenti di sicurezza e di tutte le istruzioni d'uso riportate.

Inoltre devono essere rispettate le norme antinfortunistiche locali valide per l'ambito di impiego degli attrezzi e le norme di sicurezza generali.

Leggere attentamente le istruzioni d'uso prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro. Fanno parte del prodotto e devono essere conservate in un luogo conosciuto e accessibile in qualunque momento al personale.

Questa documentazione contiene informazioni sull'uso del Vostro attrezzo, indipendentemente dal modello. Per questo motivo sono presenti anche spiegazioni che non riguardano direttamente il Vostro attrezzo.

Tutte le informazioni contenute in queste istruzioni d'uso, i dati tecnici, i grafici e le figure fanno riferimento ai dati più recenti di cui si disponeva al momento della stesura.

Oltre ad una lettura attenta delle istruzioni d'uso consigliamo inoltre di farsi istruire e addestrare da uno dei nostri formatori qualificati per quanto riguarda l'uso (possibilità di impiego, tattica di impiego, ecc.) degli attrezzi di soccorso.

1.2 Spiegazioni dei simboli

Indicazioni di avvertimento

In queste istruzioni d'uso le indicazioni di avvertimento sono contraddistinte da simboli. I singoli avvertimenti sono introdotti da pittogrammi che ne indicano il livello di pericolo.

Rispettare gli avvertimenti per evitare incidenti e danni a persone o oggetti.

PERICOLO!
… indica una situazione pericolosa imminente che, se non evitata, può provocare la morte o ferite gravi.

AVVERTIMENTO!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare la morte o ferite gravi.

PRUDENZA!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare ferite di lieve entità o leggere.

ATTENZIONE!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare danni ad oggetti.

Suggerimenti e consigli

AVVERTIMENTO!
... sottolinea suggerimenti e consigli utili così come informazioni per un uso efficiente e privo di guasti.

1.3 Limitazione di responsabilità

Tutte le indicazioni ed avvertimenti presenti in queste istruzioni d'uso sono stati stilati tenendo in considerazione le norme vigenti, lo stato della tecnica e le nostre esperienze e scoperte pluriennali.

Il produttore non si accolla la responsabilità per danni dovuti a:

- mancata osservanza delle istruzioni d'uso
- uso non conforme
- impiego di personale non formato
- modifiche apportate per conto proprio
- modifiche tecniche
- uso di pezzi di ricambio non ammessi
- uso di accessori non originali

La dotazione effettiva può discostarsi dalle spiegazioni e rappresentazioni qui descritte in caso di modelli speciali o a causa di modifiche tecniche.

1.4 Copyright

I testi, le figure, i disegni e le foto usati in queste istruzioni d'uso non possono essere usati in modo illimitato senza previa autorizzazione.

AVVERTIMENTO!
Ulteriori informazioni, foto e disegni sono disponibili sul sito Internet.
www.weber-hydraulik.com

1.5 Disposizioni di garanzia

Le disposizioni di garanzia fanno parte dei documenti di vendita, ma sono un documento a se stante.

1.6 Servizio di assistenza clienti

Il nostro servizio di assistenza clienti è a Vostra disposizione per fornirVi informazioni tecniche.

Italia

Nome: Weber Rescue Italia
Signor Giuliani Christian
Telefono: +39 0471 188 60 79
Telefax: +39 0471 633 977
E-Mail: info@weber-rescue.it

Austria

Nome: Signor Robert Niederhofer
Telefono: +43 (0) 7255 / 6237-463
Telefax: +43 (0) 7255 / 6237-461
E-Mail: robert.niederhofer@weber-hydraulik.at

AVVERTIMENTO!
Indicare il nome, il modello e l'anno di costruzione dell'attrezzo quando si prende contatto con il servizio di assistenza clienti.
Tali informazioni si trovano sulla targhetta dell'attrezzo.

2 Sicurezza

Questa sezione delle istruzioni d'uso fornisce una panoramica completa su tutti gli aspetti importanti di sicurezza per tutelare al meglio gli operatori e usare l'attrezzo in modo sicuro e privo di guasti.

In caso di mancata osservanza delle istruzioni d'uso e degli avvertimenti di sicurezza qui riportati possono sorgere gravi pericoli.

2.1 Uso conforme

I cilindri di soccorso idraulici sono stati ideati e testati esclusivamente per gli usi conformi qui descritti. Tutte le altre attività sono in linea di massima vietate.

Cilindri di soccorso (RZ1-850, RZ2-1290, RZ3-1640, RZT2-750, RZT2-1122, RZT2-1450, RZT2-1500, RZT3-1310)

- Tutti i cilindri di soccorso sono stati ideati come attrezzi per una sola persona e possono dunque essere comandati soltanto da una sola persona.
- Gli attrezzi servono esclusivamente a spingere verso l'alto le colonne dello sterzo, i tetto dei veicoli o altri ostacoli e a spingere via le parti del veicolo.
- Inoltre possono essere usati per puntellare, bloccare e tirare.
- Usare il set di catene esclusivamente per tirare.

AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante da un uso non conforme.

Ciascun uso degli attrezzi difforme e/o diverso da quanto specificato può portare a situazioni pericolose.

Perciò:

- Usare gli attrezzi soltanto per gli scopi sopra descritti.
- Osservare tutte le altre indicazioni riguardanti un uso corretto degli attrezzi riportate nel capitolo 5 (possibilità di impiego).

2.2 Responsabilità del gestore

Oltre agli avvertimenti di sicurezza sul lavoro presenti in queste istruzioni d'uso devono essere rispettate anche le norme di sicurezza, antinfortunistiche e di tutela dell'ambiente valide per il settore di impiego dell'attrezzo. In particolare:

- Il gestore deve informarsi sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e comunicare in una valutazione dei rischi i rischi aggiuntivi che si possono presentare nel luogo di impiego degli attrezzi a causa delle particolari condizioni lavorative.
- Il gestore deve regolare e fissare in modo chiaro le competenze per l'installazione, l'azionamento, la manutenzione e la pulizia.
- Il gestore deve assicurarsi che tutte le persone che si trovano a maneggiare l'attrezzo abbiano letto interamente e capito le istruzioni d'uso.
- Inoltre deve formare in intervalli regolari il personale e informarlo sui pericoli derivanti dal maneggio degli attrezzi.

Inoltre il gestore deve garantire che l'attrezzo si trovi sempre in un perfetto stato tecnico. Di conseguenza:

- Dopo ogni uso (e comunque almeno una volta all'anno) è necessario che una persona formata effettui un esame visivo dell'attrezzo (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o l'affidabilità dell'attrezzo, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).

2.3 Operatori

Nelle istruzioni d'uso vengono nominate le seguenti qualifiche per i diversi settori di attività:

- **Persona formata**
  Viene istruita dal gestore sui compiti assegnatigli e sui possibili pericoli derivanti da un comportamento non appropriato.

- **Personale specializzato**
  Grazie alla sua formazione tecnica, alle sue conoscenze ed esperienze, nonché alla conoscenza delle disposizioni pertinenti del produttore è in grado di espletare i lavori assegnatigli e di riconoscere da solo i possibili pericoli.

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni se non si dispone di una qualifica sufficiente.

Un uso scorretto degli attrezzi può provocare notevoli danni a persone o oggetti.

Perciò:

- Far effettuare determinate attività soltanto dalle persone indicate nei rispettivi capitoli di queste istruzioni d'uso.
- In caso di dubbio consultare immediatamente degli esperti.

AVVERTIMENTO!
Se si è effettuato consumo di alcol, medicinali o droghe non azionare l'attrezzo!

2.4 Equipaggiamento di sicurezza individuale

Quando si maneggiano i cilindri di soccorso idraulici è assolutamente necessario indossare un equipaggiamento di sicurezza individuale (PSA) per ridurre al minimo i rischi per gli operatori.

Durante tutti i lavori indossare in linea di massima il seguente abbigliamento protettivo:

Abbigliamento protettivo da lavoro

Durante i lavori indossare un abbigliamento da lavoro stretto con maniche strette e senza parti sporgenti. Serve soprattutto ad evitare di essere agguantati da parti mobili dell'attrezzo.

Scarpe di sicurezza

Per proteggersi dalla caduta di parti pesanti e per evitare di scivolare su una base scivolosa, indossare sempre delle scarpe di sicurezza con punta in acciaio.

Guanti da lavoro

Per proteggersi da spigoli vivi e schegge di vetro, indossare dei guanti da lavoro quando si usano gli attrezzi.

Casco con visiera

Per proteggersi da parti o schegge di vetro volanti o che cadono, indossare un casco con gabbia.

Occhiali protettivi

Oltre allo schermo devono essere indossati gli occhiali protettivi per proteggere gli occhi dalle schegge.

Per lavori particolari dovrebbero essere indossati anche:

Cuffie

Per evitare danni all'udito, oltre all'equipaggiamento di sicurezza di base dovrebbe essere indossato anche un paio di cuffie.

2.5 Pericoli particolari

Nella seguente sezione vengono riportati i pericoli che sono stati riscontrati nella valutazione dei rischi.

Osservare gli avvertimenti di sicurezza qui riportati e le indicazioni di avvertimento presenti negli altri capitoli di queste istruzioni per ridurre al minimo i rischi per la salute ed evitare situazioni pericolose.

Corrente elettrica

PERICOLO!
Pericolo di morte a causa della corrente elettrica.

Sussiste un pericolo di morte imminente se si toccano elementi sotto tensione. I danni all'isolamento o ai singoli componenti possono essere letali.

Perciò:

- Se si presentano danni all'isolamento interrompere immediatamente l'alimentazione di tensione e riparare il danno.
- Far eseguire i lavori sull'impianto elettrico soltanto da personale elettrico specializzato.
- Prima di tutti i lavori sull'impianto elettrico, separarlo dalla rete di corrente e controllare che non sia presente tensione.
- Prima dei lavori di manutenzione, pulizia e riparazione disattivare l'alimentazione di tensione e assicurarla per evitare il reinserimento.
- Non neutralizzare, né mettere fuori funzione i fusibili. Quando si sostituiscono i fusibili rispettare il numero corretto di ampere.
- Tenere lontana l'umidità dagli elementi sotto tensione. Questa potrebbe provocare un cortocircuito.

Rumore

AVVERTIMENTO!
Danni all'udito derivanti dal rumore.

Il rumore prodotto nell'area di lavoro può provocare gravi danni all'udito.

Perciò:

- Indossare un paio di cuffie quando si effettuano dei lavori che provocano molto rumore.
- Trattenersi soltanto per il tempo necessario nella zona di pericolo.

Energia idraulica

AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante dalle energie idrauliche!

A causa delle forze idrauliche sprigionate e dell'olio idraulico che fuoriesce si possono verificare gravi lesioni.

Perciò:

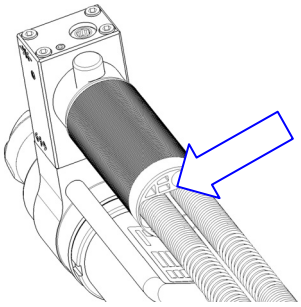
- Tenere sotto controllo l'attrezzo durante tutto il processo di lavoro ed eventualmente sospendere brevemente il lavoro per accertarsi se si sta procedendo nel modo corretto.
- Dopo ogni uso controllare che le condutture flessibili e gli attrezzi non presentino danni.
- Evitare che l'olio ad alta pressione entri in contatto con la pelle (indossare dei guanti protettivi).
- Rimuovere immediatamente dalle ferite l'olio ad alta pressione e consultare immediatamente un medico.

2.6 Dispositivi di sicurezza

Valvola di sicurezza

Se il tubo di ritorno non dovesse essere accoppiato in modo corretto ostacolando dunque il ritorno dell'olio, si attiva una valvola di sicurezza montata nella maniglia di comando per proteggere l'attrezzo e l'operatore. In questo modo l'olio idraulico fuoriesce dall'estremità della maniglia senza causare pericoli.

Portare immediatamente la valvola di comando del gruppo idraulico in posizione 0 e unire in modo corretto gli elementi di accoppiamento.



2.7 Comportamento da tenersi in caso di pericolo e incidenti

Misure preventive

- Essere sempre pronti agli incidenti
- Tenere a portata di mano i dispositivi di pronto soccorso (cassetta di medicazione, coperte, ecc.)
- Istruire il personale sui dispositivi di segnalazione di incidenti, di pronto soccorso e salvataggio
- Tenere libere le vie di accesso per i veicoli di soccorso

Nel caso si presentasse una situazione di pericolo

- Mettere immediatamente fuori servizio gli attrezzi
- Avviare le misure di pronto soccorso
- Rimuovere le persone dalla zona di pericolo
- Informare il responsabile sul luogo
- Allertare un medico e/o i pompieri
- Liberare le vie di accesso per i veicoli di soccorso

2.8 Simbologia

Sugli attrezzi sono presenti i seguenti simboli e segnali di avvertimento. Fanno riferimento all'ambiente immediato nel quale si trovano.

Osservare le istruzioni d'uso
Usare l'attrezzo contrassegnato da questo simbolo soltanto dopo aver letto per intero le relative istruzioni d'uso.

Pericolo di lesioni alle mani
Quando si lavora con gli attrezzi fare attenzione che non si verifichino lesioni alle mani a causa di spigoli vivi e a non rimanere intrappolati.

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni a causa di simboli illeggibili!

Con il passare del tempo gli adesivi e i simboli sull'attrezzo possono sporcarsi o diventare irriconoscibili per un'altra causa.

Perciò:

- Mantenere in uno stato leggibile tutti gli avvertimenti di sicurezza, le indicazioni di avvertimento e le indicazioni per l'uso presenti sull'attrezzo.
- Sostituire immediatamente i cartelli e gli adesivi danneggiati.

3 Dati tecnici

RZ 1 - 850

RZ 2 - 1290

RZ 3 - 1640

RZT 2 -750

RZT 2 - 1122

RZT 2 - 1450

RZT 2 - 1500

RZT 3 - 1310

	RZ 1 - 850	RZ 2 - 1290	RZ 3 - 1640	RZT 2 - 750
Lunghezza	530 mm	750 mm	1.100 mm	395 mm
Larghezza	79 mm	79 mm	79 mm	88 mm
Altezza	190 mm	190 mm	190 mm	200 mm
Peso	11,7 kg	16,4 kg	19,4 kg	11,5 kg
Forza di spinta*	137 kN	137 kN	137 kN	189/99 kN
Forza di trazione*	26 kN	26 kN	26 kN	-
Lunghezza iniziale	530 mm	750 mm	1.100 mm	395 mm
Corsa del pistone	320 mm	540 mm	540 mm	380 mm
Lunghezza finale	850 mm	1.290 mm	1.640 mm	775 mm
Pressione	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar
Classe EN	R 137/320-12	R 137/540-17	R 137/540-20	TR 189/188-99/170-12
N. parti	593.380.3	593.378.1	593.376.5	593.140.1

* secondo EN 13204 per 700 bar

	RZT 2 - 1122	RZT 2 - 1450	RZT 2 -1500	RZT 3 - 1310
Lunghezza	540 mm	650 mm	650 mm	480 mm
Larghezza	88 mm	88 mm	109 mm	109 mm
Altezza	200 mm	200 mm	221 mm	221 mm
Peso	14,9 kg	17,7 kg	20,9 kg	17,2 kg
Forza di spinta*	189/99 kN	189/99 kN	269/130 kN	269/130/45 kN
Forza di trazione*	-	-	-	-
Lunghezza iniziale	540 mm	650 mm	650 mm	480 mm
Corsa del pistone	582 mm	802 mm	852 mm	830 mm
Lunghezza finale	1.122 mm	1.452 mm	1.500 mm	1.310 mm
Pressione	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar
Classe EN	TR 189/357-99/225-15	TR 189/467-99/335-18	TR 269/445-130/407-21	TR 269/326-130/285-45/219-17
N. parti	593.214.9	593.216.5	593.202.5	593.413.3

* secondo EN 13204 per 700 bar

3.1 Condizioni di funzionamento

L'intervallo di temperatura ammesso per i cilindri di soccorso è compreso tra -20°C e +80°C. Al di fuori di questo intervallo non è più possibile garantire un funzionamento affidabile.

Impiego sott'acqua

I cilindri possono essere impiegati anche sott'acqua. Non superare una profondità di 40 metri. A questa profondità la pressione dell'acqua non influisce ancora sulla pressione idraulica degli attrezzi e delle tubazioni flessibili.

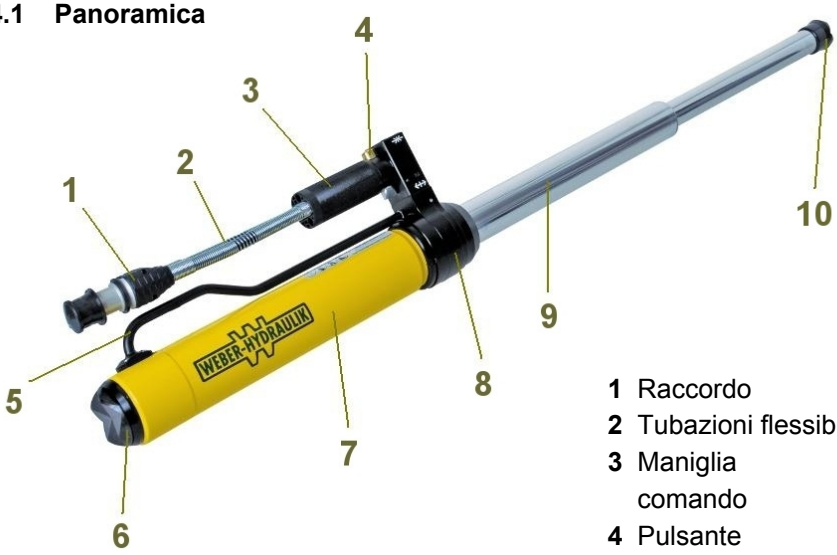
AVVERTIMENTO!
Dopo un impiego sott'acqua in acqua salata l'attrezzo deve essere completamente smontato e pulito. Se viene invece immerso in acqua dolce è sufficiente una pulizia completa.

3.2 Targhetta

La targhetta si trova sul corpo di tutti i cilindri di soccorso. Su questa si possono visualizzare il numero di serie, la data di produzione, la pressione nominale, il nome dell'attrezzo e la norma EN.

4 Struttura e funzionamento

4.1 Panoramica



1 Raccordo
2 Tubazioni flessibili
3 Maniglia di comando
4 Pulsante
5 Maniglia
6 Base (sotto)
7 Corpo dell'attrezzo
8 Pezzo di guida
9 Stelo
10 Punta di pressione (sopra)

4.2 Breve descrizione

I cilindri di soccorso idraulici sono attrezzi di soccorso particolari per spingere via parti della carrozzeria. Vengono usati per soccorrere vittime di incidenti rimaste incastrate o intrappolate.
Se azionati con un gruppo idraulico, permettono di spingere verso l'alto le colonne dello sterzo, i tetti dei veicoli ed altri ostacoli.

I cilindri di soccorso sono un complemento dei divaricatori e vengono impiegati se per esempio la corsa del divaricatore (bracci del divaricatore) non è più sufficiente.

È possibile influenzare la velocità di movimento del cilindro premendo più o meno forte il pulsante sulla maniglia di comando. Si raggiunge la forza di compressione massima soltanto azionando completamente il pulsante.

4.3 Alimentazione idraulica

Gruppi e pompe

Per l'azionamento dei cilindri di soccorso possono essere usati soltanto gruppi e pompe a mano della WEBER-HYDRAULIK.
I prodotti di altre ditte possono essere impiegati soltanto a determinate condizioni. RivolgeteVi a noi prima di azionare un attrezzo con un gruppo di un'altra ditta.

ATTENZIONE!
Prima di usare pompe e gruppi di altri produttori mettersi in contatto con WEBER-HYDRAULIK o con un rivenditore autorizzato.
In caso di usi scorretti si possono presentare situazioni pericolose per le quali noi non possiamo assumerci la responsabilità.

Tubazioni flessibili

L'attrezzo viene collegato al gruppo tramite tubazioni flessibili ad alta pressione. Sono disponibili tubi flessibili lunghi 5, 10 e 20 metri. All'aumentare della lunghezza del tubo aumenta anche la perdita di pressione. Quando il tubo è lungo 50 metri, la perdita di pressione è ancora accettabile e non provoca conseguenze degne di nota.

PRUDENZA!
Non usare tubazioni flessibili danneggiate.

Se le tubazioni flessibili sono danneggiate sussiste il pericolo che il liquido di pressione fuoriesca quando si trova sotto pressione oppure che la tubazione stessa cominci a schizzare da una parte all'altra.

Perciò:

- Sottoporre le tubazioni flessibili ad un esame visivo dopo ogni uso o perlomeno una volta all'anno (per verificarne l'ermeticità e se sono presenti danni alle superfici, quali p.e. piegature).

- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o sull'affidabilità, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Sostituire le tubazioni flessibili ogni 10 anni.
  La data (sigla oppure trimestre e anno) è indicata sul punto in cui i tubi flessibili vengono collegati all'attrezzo.
- Non sottoporre le tubazioni flessibili a trazione o torsione (deformazione).
- Non piegare o tirare su spigoli le tubazioni flessibili (raggio minimo curvatura 40 mm).
- Non sottoporre i tubi flessibili a temperature alte.
- Evitare che le tubazioni flessibili entrino in contatto con sostanze che possono danneggiare lo strato esterno, p.e. acidi, soluzioni caustiche o solventi.

Olio idraulico

Tutti i cilindri sono stati ideati e testati per l'olio idraulico AERO Shell Fluid 41. Questo olio possiede un livello di purezza particolarmente alto e funziona perfettamente anche in presenza di temperature di fino a -20°C.

AVVERTIMENTO!
Oltre all'olio sopra citato consigliamo anche:
Esso Univis HVI-13, Castrol Hydraulik DB e Fuchs Renolin MR 310.

4.4 Collegamento degli attrezzi

Raccordo SINGLE

Prima di collegare i due elementi di accoppiamento, smontare i tappi parapolvere (fig. 1). Poi collegare il raccordo maschio al manicotto e ruotarlo leggermente nella chiusura a baionetta (fig. 2). Infine impugnare il manicotto nell'anello girevole nero zigrinato e girare in senso orario (direzione 1) fino a quando l'accoppiamento non si aggancia (fig. 3). Per evitare che penetri sporcizia, inserire l'uno nell'altro i tappi parapolvere (fig. 4).
Lo sganciamento dell'accoppiamento avviene ruotandolo in senso antiorario (direzione 0). Infine rimontare i tappi parapolvere.

L'accoppiamento di attrezzi dotati di accoppiamento SINGLE può essere effettuato anche in assenza di pressione se gli attrezzi collegati non vengono azionati.

Fig. 1

Fig. 2

Fig. 3

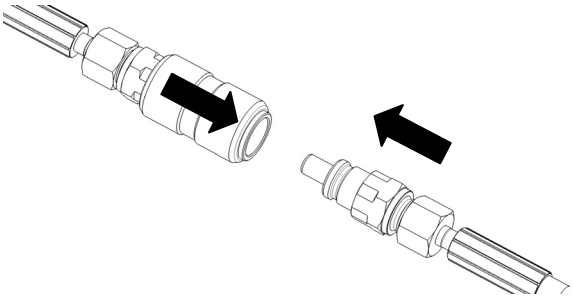
Fig. 4

AVVERTIMENTO!
Se si usa l'accoppiamento SINGLE non è più necessario un dispositivo di rilascio pressione.

Giunto ad innesto rapido (SKS)

Prima di collegare i due elementi di accoppiamento, smontare i tappi parapolvere. Poi prendere con una mano la boccola del manicotto e con l'altra tenere fermo il raccordo maschio (nero) presso il connettore esagonale. Collegare i due pezzi e spingere con una leggera pressione la boccola verso il raccordo maschio, fino a quando questo non la aggancia (fig. 1).

Per staccare il raccordo maschio (nero) tenere fermo il connettore esagonale e con l'altra mano toccare la boccola e tirarla via. Durante lo sganciamento fuoriescono alcune gocce di olio idraulico.
Per evitare che penetri sporcizia, rimontare subito i tappi parapolvere.



PRUDENZA!
Quando si collegano gli accoppiamenti SKS, la leva di comando del gruppo deve essere in posizione 0.

AVVERTIMENTO!
Sui gruppi idraulici e sulla pompa a mano è montato un dispositivo di rilascio pressione, grazie al quale possono essere fatte fuoriuscire alcune gocce d'olio dalla tubazione flessibile. In questo modo ridiventa possibile l'accoppiamento in attrezzi non accoppiati quando aumenta la pressione.
Inserire il dispositivo di rilascio pressione nel manicotto e girare verso destra la vite a testa zigrinata, fino a quando non fuoriesce dell'olio.

AVVERTIMENTO!
Di seguito viene descritto l'accoppiamento SINGLE. Durante il collegamento degli accoppiamenti SKS portare prima la leva di comando in posizione 0.

4.5 Azionamento della maniglia di comando

Il cilindro di soccorso viene azionato tramite il pulsante sulla maniglia di comando. È possibile influenzare in modo esatto la velocità di movimento del cilindro premendo più o meno forte il pulsante.
Si raggiunge la forza di compressione massima premendo completamente il pulsante.

Fare uscire i cilindri di soccorso
La direzione principale di movimento dell'attrezzo (uscita) viene azionata premendo l'estremità inferiore del pulsante (convesso).
La direzione di movimento è contrassegnata sull'attrezzo con il simbolo:

Ritrarre i cilindri di soccorso
Il cilindro viene ritratto con l'estremità superiore (concava) del pulsante, che è contrassegnata dal seguente simbolo:

Leva a ritorno automatico
Se il pulsante viene rilasciato, torna automaticamente in posizione 0. L'attrezzo resta fermo in qualsiasi posizione (anche sotto carico).

4.6 Sostituzione del pressore

Il pressore sulla testa dello stelo può essere rimosso e sostituito semplicemente tirandolo. Al posto del pressore standard possono essere montati pezzi (disponibili come accessori separati) o il supporto per il set di catene.

5 Possibilità di impiego

5.1 Avvertimenti di sicurezza

AVVERTIMENTO!
In tutti i lavori con i cilindri di soccorso le parti in tensione possono rompersi oppure essere catapultate via e mettere dunque a repentaglio l'incolumità delle persone.

Perciò le persone che non effettuano direttamente i lavori devono rispettare una distanza di sicurezza sufficiente e trattenersi soltanto lo stretto necessario nella zona di pericolo.

5.2 Alzare / spingere

Per sollevare o spingere via pezzi della carrozzeria, il cilindro di soccorso viene posizionato chiuso. Fare attenzione che il cilindro venga posizionato al centro e ad angolo retto sotto al carico.
Per garantire una presa migliore, il pressore può essere ruotato sullo stelo. Nei cilindri telescopici (RZT 2 e RZT 3) deve essere ruotato l'intero stelo, in quanto il pressore è strettamente collegato allo stelo.

I pezzi sollevati devono essere immediatamente assicurati in modo adeguato. È vietato fermarsi a lungo sotto a carichi sospesi.

AVVERTIMENTO!
Prima di usare un cilindro di soccorso il punto di attacco deve essere assicurato, affinché si sviluppino delle forze nella direzione desiderata.

5.3 Tirare

È possibile tirare soltanto con i modelli RZ 1, RZ 2 e RZ 3 assieme ad adattatori speciali (accessori; ID: 384.790.0 o 383.730.0). I cilindri telescopici (RZT) non possono essere usati per tirare.

Una volta montato il set di catene sulla testa del cilindro (come spiegato al capitolo 4.6), il cilindro di soccorso può essere usato anche per tirare.

Le catene devono sempre essere tese e possono essere sottoposte a sforzo soltanto nella direzione di trazione. Per tendere la catena può essere inserito un fermo, affinché la catena possa essere tirata tramite il supporto.

Se la trazione non è sufficiente, deve essere assicurato con catene di tensione o altri mezzi, affinché il cilindro possa venire nuovamente aperto e la catena possa essere ulteriormente serrata.

ATTENZIONE!
Conservare le catene di tiraggio a ca. 10-20 cm dall'estremità dei giunti delle catene montati.
Controllare le catene prima di ogni uso.
Controllare che il peso non sia concentrato sulla punta del gancio, bensì sulla parte centrale di questo.

- Non effettuare riparazioni per conto proprio.
- Non caricare le catene oltre la capacità di portata prevista.
- Non caricare in modo brusco.
- Non zincare o verniciare le catene senza l'autorizzazione del produttore.
- Non accorciare le catene facendo dei nodi.
- Non sottoporre le catene a sollecitazioni termiche.
- Usare le catene e gli accessori soltanto ad una temperatura compresa tra –40°C e +200°C
- Per tutti i lavori di manutenzione osservare gli UVV validi e le disposizioni di DINEN 818-7 e DIN 685-5.
- Le catene possono essere usate soltanto per serrare. Non è consentito il sollevamento di carichi

Le catene non possono essere più usate se:

- Sono presenti deformazioni, rotture, tracce di corrosione
- Il diametro del filo della maglia della catena è diminuito del 10% rispetto allo spessore nominale.

- è stata allargata una maglia della catena
- una maglia si è ingrossata di più del 2%.
- il passo interno su 11 maglie della catena è aumentato di più del 2%

6 Trasporto, imballaggio e stoccaggio

6.1 Avvertimenti di sicurezza

PRUDENZA!
Danni derivanti da trasporto scorretto.
Se si effettua il trasporto in modo scorretto possono sorgere danni materiali ingenti.

Perciò:

- Quando si scaricano i colli procedere con cautela e osservare i simboli sull'imballaggio.
- Aprire completamente l'imballaggio e rimuoverne il contenuto soltanto nel luogo di conservazione.

6.2 Ispezione del trasporto

La consegna deve essere ispezionata subito dopo la ricezione per verificarne la completezza e gli eventuali danni di trasporto, affinché si possa rimediare subito in caso di necessità.

In caso di danni visibili, procedere come indicato di seguito:

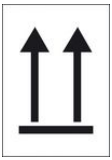
- Non accettare la consegna oppure accettarla soltanto con riserva.
- Annotare l'entità dei danni sui documenti di trasporto o sulla bolla di consegna del trasportatore.
- Effettuare reclamo.

AVVERTIMENTO!
Effettuare reclamo per tutti i difetti riconoscibili.
Le richieste di risarcimento danni possono essere indirizzate al nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6)

6.3 Simboli sull'imballaggio

Attenzione: fragile!

Maneggiare il pacchetto con attenzione, non farlo cadere, non gettarlo per terra, non sbatterlo e non stringerlo.



Sopra!

In linea di massima, il pacchetto deve essere trasportato e stoccato con le frecce rivolte verso l'alto. Non farlo rotolare, né metterlo su un fianco.

6.4 Smaltimento dell'imballaggio

Tutti i materiali di imballaggio e le parti smontate (protezione di trasporto) devono essere smaltiti in modo corretto, secondo le disposizioni locali.

6.5 Stoccaggio

Gli attrezzi devono essere stoccati in un luogo possibilmente asciutto e privo di polvere. Evitare di sottoporre le tubazioni flessibili ad un'esposizione diretta ai raggi UV.

PRUDENZA!
Per evitare danni materiali all'attrezzo durante il percorso ecc., gli attrezzi devono essere sistemati nei supporti predisposti.

7 Installazione e prima messa in funzione

7.1 Avvertimenti di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni in caso di azionamento scorretto!

Un azionamento scorretto può provocare gravi danni alle persone o agli oggetti.

Perciò:

- Attuare tutte le fasi di lavoro seguendo le indicazioni di queste istruzioni d'uso.
- Prima di iniziare i lavori assicurarsi che tutti i dispositivi di copertura e protezione siano installati e funzionino correttamente.

Equipaggiamento di sicurezza individuale

Per tutti i lavori indossare l'equipaggiamento di sicurezza indicato al capitolo 2.4.

AVVERTIMENTO!
Se per certi lavori con gli attrezzi o presso gli attrezzi è necessario indossare particolari indumenti protettivi, vi viene fatto esplicito riferimento.

7.2 Controlli

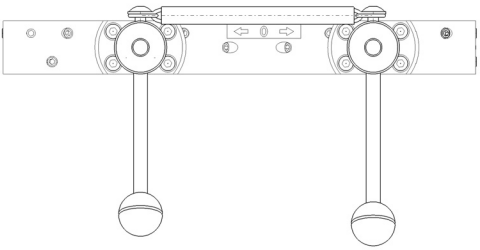
Controllare che il cilindro di soccorso non sia danneggiato. Se l'attrezzo non si trova in uno stato perfetto non può essere usato. In questo caso avvertire subito il fornitore.

- Controlli allo stelo (danni)
- Controlli alla maniglia di comando compreso pulsante (funzionamento)
- Controlli agli accoppiamenti (danni, sporcizia)
- Controlli alle tubazioni flessibili (danni)

7.3 Installazione

Portare entrambe le leve di comando del gruppo idraulico in posizione 0 (fig. 1), togliere i tappi parapolvere sugli elementi di accoppiamento e collegare i tubi flessibili idraulici alla cesoia, come descritto al capitolo 4.4. Infine unire i tappi parapolvere per evitare che penetri sporcizia.
Se si usa l'accoppiamento SINGLE si può effettuare l'accoppiamento anche in assenza di pressione (non è necessaria la posizione O sul gruppo).

Se si usa un gruppo idraulico osservare le istruzioni d'uso per l'attrezzo.



7.4 Arresto (fine lavori)

Una volta terminati i lavori ritrarre completamente lo stelo del cilindro per ridurre la pressione idraulica dell'attrezzo.

Infine l'attrezzo può essere staccato se la leva di comando del gruppo si trova in posizione 0. Fare attenzione che non penetri sporcizia negli accoppiamenti e che i tappi parapolvere vengano subito rimontati.

8 Manutenzione

8.1 Avvertimenti di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni a causa di lavori di manutenzione effettuati in modo scorretto.

Una manutenzione scorretta degli attrezzi può provocare gravi danni alle persone o agli oggetti.

Perciò:

- Far eseguire i lavori di manutenzione soltanto da personale specializzato.
- Assicurarsi che il luogo di montaggio sia ordinato e pulito. I componenti e gli utensili sparsi per terra sono fonti di pericolo.
- Per tutti i lavori indossare guanti protettivi!

8.2 Cura e manutenzione

Nell'interesse di una continua capacità operativa sono necessarie le seguenti misure:

- Dopo ogni uso, e comunque almeno una volta all'anno, l'attrezzo e gli accessori devono essere sottoposti ad un esame visivo. Fare in particolare attenzione allo stelo, al pezzo soggetto a pressione, ai tubi flessibili e agli elementi di accoppiamento.
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o sull'affidabilità dell'attrezzo, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Dopo ogni uso controllare la lubrificazione delle parti mobili e dei perni ed eventualmente spruzzare un po' di Fin Grease OG.
- Ogni tre anni deve essere sostituito l'intero olio idraulico del cilindro di soccorso.

ATTENZIONE!
Prima di effettuare i lavori di manutenzione, l'attrezzo deve essere ripulito dalla sporcizia, affinché questa non penetri nel sistema idraulico.
La pulizia può essere effettuata con un comune detergente al limone o con WD 40.

8.3 Piano di manutenzione

Un piano di manutenzione dettagliato con intervalli, regolamenti e risultati di controllo si trova nella GUV - G 9102 punto 17 (attrezzi di soccorso azionati idraulicamente).

AVVERTIMENTO!
Per i problemi di manutenzione degli attrezzi è a disposizione il nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6).

9 Guasti

Guasto	Possibile causa	Rimedio
L'attrezzo non raggiunge la sua piena capacità	I pulsanti di comando non sono stati premuti completamente	Premere completamente i pulsanti di comando
L'attrezzo non ha abbastanza forza per lavorare in modo efficace oppure si muove nella direzione opposta a quella richiesta	Durante la sostituzione dei tubi flessibili o degli elementi di accoppiamento è stata scambiata la pressione dell'olio (P) con il ritorno dell'olio (T)	Effettuare le sostituzioni come indicato nelle istruzioni di riparazione
Non è possibile accoppiare il cilindro	• Formazione di pressione a causa del riscaldamento • Gli elementi di accoppiamento sono danneggiati o molto sporchi	Tramite il dispositivo di rilascio pressione far uscire un po' di olio dall'attrezzo (vedi capitolo 4.3)
Fuoriuscita di olio presso la maniglia di comando (foro tra i tubi flessibili)	Il tubo flessibile di ritorno non è accoppiato correttamente	Portare la leva di comando del gruppo in posizione 0 ed accoppiare correttamente
L'attrezzo non funziona anche se vengono azionati i pulsanti di comando	Il tubo flessibile della pressione non è accoppiato	Portare la leva di comando del gruppo in posizione 0 ed accoppiare correttamente
Il cilindro si muove nella direzione contraria sotto sollecitazione	Valvola di non ritorno difettosa	Far controllare l'attrezzo da un centro di assistenza clienti autorizzato
Fuoriuscita di olio sui tubi flessibili o sui loro punti di collegamento con l'attrezzo	Tubi flessibili non ermetici eventualmente a causa di danni	Sostituire i tubi flessibili, vedi le istruzioni per le riparazioni
Decomposizione della superficie dei tubi flessibili	Contatto con fluidi chimici aggressivi	Sostituire i tubi flessibili, vedi le istruzioni per le riparazioni
Fuoriuscita di olio sugli elementi di accoppiamento	Accoppiamento non ermetico	Sostituire gli elementi di accoppiamento, vedi le istruzioni per le riparazioni

10 Messa fuori servizio / riciclaggio

Al termine del suo ciclo di vita, l'attrezzo deve essere smaltito in modo corretto. Singole parti possono tuttavia essere nuovamente usate.

L'olio idraulico deve essere completamente svuotato e raccolto. Nota bene: l'olio idraulico deve essere smaltito separatamente!

Per lo smaltimento dei componenti dell'attrezzo e dei materiali di imballaggio vigono le disposizioni specifiche del luogo in materia di smaltimento.

AVVERTIMENTO!
Chiedere informazioni al fornitore per lo smaltimento dell'attrezzo.

11 Dichiarazione di conformità CE

EC-DECLARATION OF CONFORMITY

according to Directive 2006/42/EG

WEBER-HYDRAULIK GMBH

Industriegebiet 3 + 4, A-4460 Losenstein, OÖ,

Herewith we declare, that our "Hydraulic rescue Equipment"

SPREADER	**SP35, SP40EN, SP43XL, SP49, SP50XL, SP60, SP80**
POWER WEDGE	**SPK250**
CUTTER/VARIO	**S33-14, S50-14, S140-26, S180-42, S200-49, S260-50, S270-71, C100-31, RS130-49, RS160-50, RS165-65, RS170-105, RSX185-105, RS200-107, RSX200-107 SPS330EN, SPS360, SPS400**
RESCUECYLINDER	**RZ 1 - ... bis RZ 3 - ..., RZ 11 - ... bis RZ 22 - ..., RZT 2- 750, RZT 2-1000, RZT 2-1122, RZT 2-1450, RZT 2-1500, RZT 3-1310**
POWER-UNITS	**V400- Silent, E/V 50 .., E/V 60 .., E/V 400 ..., V400-ECO E/V- Matic, V 50- Eco, V- Ecosilent E/V- TRIPPPLE T, HYDROPAC**
HANDPUMP/ ACCESSORIES	**DPH 3215 SA and accessories to all tools**

meet the relevant basic safety and health requirements of the Directive
EC-MACHINE DIRECTIVE 2006/42/EC

For the relevant implementation of the safety and health requirements mentioned in the Directive, the following standards and or technical specifications has been respected:

DIN EN 13204	**DIN EN ISO 12100-1**	**DIN EN ISO 12100-2**
DIN EN ISO 13857	**NFPA 1936**	**NFS 61.571**

The tools are tested according to EN 13204 through TÜV-Süd Auto Service GmbH.

Authorised person to compile the technical file(s):
J. Schmollngruber, WEBER-HYDRAULIK GmbH, A-4460 Losenstein, Industriegebiet 3 + 4

WEBER-HYDRAULIK GmbH
Losenstein, 17.12.09

ppa. Volker Oberhagemann (Division Director)

i. A. Johann Schmollngruber (Design Manager)

Edizione 2009 2°stesura

WEBER-HYDRAULIK GmbH

Heilbronner Straße 30
74363 Güglingen/Germania
Tel.: +49 (0) 7135/71-270
Fax : +49 (0) 7135/71 396
info@weber.de
www.weber-hydraulik.com

Industriegebiet 3 + 4
4460 Losenstein/Austria
Tel.: +43 (0) 7255/6237-0
Fax: +43 (0) 7255/6237-461
office@weber-hydraulik.at
www.weber-hydraulik.at